

COMUNE DI VICENZA

APPALTO DI FORNITURA

\*\*\*\*\*

TRA

Il COMUNE DI VICENZA (codice fiscale e partita IVA 00516890241) rappresentato dal Signor **GOLIN dott. Silvano**, nato a Vicenza l'8 novembre 1964, Dirigente comunale, domiciliato per la carica in Vicenza presso la Sede comunale, che interviene ed agisce in questo atto nella sua qualità di Direttore del Settore "Servizi Scolastici ed Educativi" del Comune stesso, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2754 del 18 dicembre 2017, di seguito denominato semplicemente "Stazione Appaltante";

E LA DITTA

**MARCHI S.P.A.**, con sede legale a Thiene (VI) in via Monte Grappa n. 6 (codice fiscale e partita IVA 01278980246), rappresentata dal Signor **MARCHI Alberto**, nato a Marostica (VI) il 19 ottobre 1970, che interviene ed agisce in questo atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società stessa, come risulta dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vicenza, di seguito denominato semplicemente "Appaltatore".

Premesso che:

- per il biennio dal gennaio 2018 al dicembre 2019, occorre provvedere all'acquisto e alla fornitura di generi alimentari, per il servizio di refezione scolastica per i bambini ed il personale delle scuole dell'infanzia comunali, statali e degli asili nido della città, nonché per la scuola dell'infanzia "A.

Comune di Vicenza Protocollo Generale	Copia conforme all'originale digitale Protocollo N. 0019364/2018 del 06/02/2018 Firmatario: SILVANO GOLIN ALBERTO MARCHI
--	--

Fiorasi” e la scuola primaria di “Setteccà”, nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM), previsti dal Piano d’Azione Nazionale sul Green Public Procurement, di cui al D.M. 25.07.2011;

- con determinazione dirigenziale n. 1860 del 20.09.2017, il Direttore del Settore “Servizi Scolastici ed Educativi” ha autorizzato, per il nuovo affidamento di acquisto e fornitura di derrate alimentari necessarie:

- di effettuare indagini di mercato preliminari, al fine di individuare le ditte da invitare alle procedure negoziate, ai sensi dell’art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di effettuare successivamente richieste di offerta (RDO) nel mercato elettronico (MEPA) presente in Consip, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, di cui all’art. 95, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- con il medesimo provvedimento, il Direttore del Settore competente ha approvato di suddividere i vari generi alimentari da acquistare in 8 lotti per categorie omogenee, approvando altresì i rispettivi capitolati speciali e una stima di spesa complessiva calcolata sull’intera durata della fornitura in € 983.000,00 (IVA esclusa), per un importo totale presunto di € 1.052.000,00 (IVA inclusa);

- il Direttore del Settore “Servizi Scolastici ed Educativi”, con determinazione dirigenziale n. 2754 del 18.12.2017, ha aggiudicato in via definitiva la fornitura di prodotti surgelati/congelati, alla società MARCHI S.P.A. con sede legale a Thiene (VI), affidandola per il periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2019, per l’importo presunto di € 86.642,35 (IVA esclusa), come offerto in sede di gara;

- nelle more della stipula del presente contratto, il Direttore del Settore competente, con determinazione dirigenziale n. 2762 del 19.12.2017, ha prorogato il contratto in essere per la fornitura in oggetto alla società DAC SPA con sede legale a Flero (BS) fino al 31.01.2018, al fine di assicurare la continuità del servizio di refezione scolastica.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

2) Il Comune di Vicenza affida alla società MARCHI S.P.A., con sede legale a Thiene (VI), che accetta senza riserva alcuna, la fornitura di prodotti surgelati/congelati, per il biennio dal 01.02.2018 al 31.01.2020, a tutti i patti e condizioni stabiliti nel capitolato speciale e nel documento unico di valutazione dei rischi per interferenze (DUVRI), allegati al presente atto sub lett. "A" e "B", che le Parti dichiarano di ben conoscere ed accettare.

3) Le caratteristiche generali dei prodotti surgelati/congelati oggetto d'appalto sono specificate agli artt. 1 e 2 del capitolato allegato. L'art. 3 del capitolato determina le caratteristiche dei prodotti biologici e certificazione Marine Stewardship Council (MSC) della fornitura, mentre l'art. 5 indica gli elementi della scheda tecnica che dovrà accompagnare ogni prodotto acquistato.

4) Il valore presunto d'appalto, per la fornitura di cui trattasi, è di € 86.642,35 (ottantaseimilaseicentoquarantadue/35) oltre IVA di legge, oltre a € 435,00 (quattrocentotrentacinque/00) per i costi di sicurezza aziendali, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, offerti in sede di gara.

5) La Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere documentazione relativa

alle caratteristiche qualitative dell'Appaltatore e, in qualsiasi momento, effettuare analisi di laboratorio di ogni genere, per verificare la rispondenza igienico-sanitaria delle forniture, a mezzo di personale dell'ULSS N.8, come indicato all'art. 6 del capitolato d'appalto allegato.

6) La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere a forniture di prova (precedenti l'assegnazione), al fine di permettere una corretta valutazione della qualità della merce e la rispondenza ai requisiti particolari richiesti dalla natura della fornitura. La Stazione Appaltante, inoltre, si riserva la facoltà dell'assegnazione anche parziale della fornitura.

7) A garanzia degli impegni assunti con il presente Contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto indicato dall'art. 7 del capitolato allegato, l'Appaltatore ha presentato apposita garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva n. 338/82001087527 emessa il 15.01.18 dalla Cassa di Risparmio del Veneto, Agenzia di Bassano del Grappa (VI), fino alla concorrenza di € 7.230,31 (settemiladuecentotrenta/31), alla quale è riconosciuta la riduzione prevista dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

8) Sarà il Servizio Refezione del Comune di Vicenza a comunicare all'Appaltatore tipi e quantità di prodotti occorrenti giornalieri, da consegnare presso il magazzino di via Goldoni n. 37 a Vicenza, dal lunedì al venerdì dalle ore 6:00 alle ore 14:00. L'art. 8 del capitolato speciale allegato indica, con maggior dettaglio, le modalità di consegna, i documenti di trasporto, i mezzi di trasporto, le operazioni di carico e scarico della merce, da consegnare a peso netto di tara. L'art. 4 disciplina invece i casi in cui, per indisponibilità sul mercato, il prodotto potrà essere sostituito con analoga merce. L'Appaltatore ha l'obbligo di adottare, durante la fornitura, misure di

prevenzione e sicurezza, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e consegnare le merci, nel rispetto della normativa vigente in materia d'igiene.

L'art. 9 del capitolato indica i criteri per la determinazione della vita residua dei prodotti surgelati/congelati consegnati.

9) L'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante analisi microbiologiche e chimiche sugli alimenti acquistati (materie prime e semilavorati), nelle modalità indicate all'art. 12 del capitolato allegato.

10) L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., si impegna inoltre a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-UTG della provincia di Vicenza, della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il pagamento delle forniture verrà effettuato su presentazione di fatture, entro il termine di trenta (30) giorni dalla data di ricevimento delle stesse, come specificato all'art. 13 del capitolato allegato, che dovranno essere emesse e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, riportando il codice IPA: A59YHZ, il codice CIG: 720598461C e gli estremi del conto corrente sul quale avrà luogo la transazione. L'importo minimo garantito del presente contratto è quantificato in € 31.000,00 per ciascun anno (2018-2019) e, all'eventuale esaurimento della quota oltre il quinto d'obbligo, le forniture verranno sospese, fatto salvo quanto previsto dall'art. 17 del capitolato allegato.

L'Appaltatore dovrà essere in regola con il DURC in occasione dei pagamenti.

11) L'Appaltatore, inoltre, dichiara che, al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012

(attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto.

12) L'Appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 luglio 2014 dalla Regione Veneto con le Prefetture del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto, l'Associazione Regionale Comuni del Veneto, ratificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1.367/2014, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 224 del 21/10/2014, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito internet <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

13) L'Appaltatore dovrà rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, assicurazioni sociali e minimi salariali, assumendosi gli oneri relativi. Nessun rapporto di lavoro verrà ad instaurarsi tra la Stazione Appaltante e il personale addetto dall'espletamento delle prestazioni assunte dall'Appaltatore.

14) Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3 del DPR 62/2013 Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 1 del Codice di Comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 28.01.2014, il contraente e, per suo tramite, i suoi

dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che - pur non venendo materialmente allegati al Contratto - sono pubblicati e consultabili sul sito internet: <http://www.comune.vicenza.it>, alla pagina amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali.

15) Fa parte del presente contratto e si intende allegata allo stesso l'offerta economica, ancorchè non materialmente e fisicamente unita al medesimo, ma depositata agli atti della Stazione Appaltante. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte tutte le disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

16) L'Appaltatore dichiara che non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale. Dichiara, inoltre, di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli art. 14 e 16 del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

17) Le Parti si danno atto che non è necessario acquisire la documentazione antimafia, trattandosi di Contratto d'importo inferiore a € 150.000,00 come stabilito dall'art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

18) Ai sensi dell'art. 14 del capitolato allegato, la Stazione Appaltante può:  
- respingere la merce, in caso di mancata rispondenza della stessa ai requisiti qualitativi richiesti e l'Appaltatore dovrà immediatamente sostituire la fornitura contestata;  
- recedere dal presente Contratto, nel caso in cui le forniture risultino per più volte non conformi ai requisiti contrattuali.

In caso di interruzione della fornitura, l'Appaltatore deve garantirne la continuità per tutta la durata contrattuale, con altra Ditta.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di sospendere ogni acquisto in caso di dismissione del servizio della refezione scolastica, o in caso di variazione della tabella dietetica, come indicato all'art. 17 del capitolato allegato.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi compresi nel contratto, il quale non può essere ceduto, per nessun motivo, pena la risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni.

19) Tutte le controversie in ordine all'esecuzione del contratto sono devolute all'Autorità Giudiziaria competente del Foro di Vicenza, con esclusione della competenza arbitrale.

20) Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente Contratto sono a totale carico dell'Appaltatore. L'imposta di bollo si considera assolta in modo virtuale (Autorizzazione n. 21246/89 ed Estensione n. 4616/13). Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette all'IVA. Il presente contratto, sottoscritto in forma di scrittura privata non autenticata, verrà registrato solo in caso d'uso. Agli effetti del presente Contratto l'Appaltatore dichiara di eleggere domicilio nella Sede comunale di Vicenza.

21) Ai soli fini fiscali si dichiara che l'importo complessivo d'appalto per l'intero periodo è di € 86.642,35 (ottantaseimilaseicentoquarantadue/35) oltre IVA di Legge.

22) I dati verranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

(Firmato digitalmente: Golin Silvano, Marchi Alberto)



**COMUNE DI VICENZA**  
**ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE**  
**GESTIONE SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO**  
Via C. Goldoni, 41- telefono 0444/924752 - fax 0444/927451  
e-mail:gestmaterne@comune.vicenza.it

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI PRODOTTI  
SURGELATI/CONGELATI ALLE SCUOLE MATERNE ED ASILI NIDO  
PER IL PERIODO GENNAIO 2018 - DICEMBRE 2019 AI SENSI DEL PIANO D'AZIONE  
NAZIONALE SUL GREEN PUBLIC PROCUREMENT E AI CRITERI AMBIENTALI  
MINIMI (CAM) APPROVATI CON D.M. 25.07.2011 (G.U. N. 220 DEL 21.09.2011)**

- ART. 1 -

(Fabbisogno annuo, importo presunto e durata della fornitura)

Questa Amministrazione intende espletare una Richiesta Di Offerta nell'ambito del mercato elettronico della CONSIP finalizzata ad ottenere la fornitura dei **prodotti surgelati/congelati sotto elencati** necessari alle Scuole Materne Comunali, Statali e gli Asili Nido per il periodo **gennaio 2018 - dicembre 2019**.

L'importo presunto complessivo è di € 104.000,00 (IVA esclusa).

DESCRIZIONE DELLA MERCE	U.M.	QUANTITA'
ASPARAGI PUNTE	kg	30
BASE PER PIZZA BIANCA quadrata surgelata con olio di oliva (senza strutto) pezzi da gr. 200/250 ca	kg	3.860
BASE PER PIZZA BIANCA senza glutine surgelata (dichiarazione in etichetta "senza glutine" e/o presenza in prontuario AIC) in confezione da gr 200/250 circa	kg	40
BASTONCINI IMPANATI DA FILETTO DI MERLUZZO da acquacoltura biologica o pesca sostenibile certificazione msc (non ricomposti con una farinata di pesce-dichiarazione in etichetta)	kg	5000
BIETA FOGLIA in confezione da kg 2,5	kg	1.800
CARCIOFI A SPICCHI in confezione da kg 2,5	kg	660
CAROTE NOVELLE (baby) in confezione da kg 2,5	kg	900
CAVOLETTI DI BRUXELLES in confezione da kg 2,5	kg	200
CAVOLFIORI ROSETTE in confezione da kg 2,5	kg	200
CUORI DI NASELLO iqf spine ASSENTI (SENZA AGGIUNTA DI ACQUA E ALTRI ADDITIVI ES.TRIFOSFATI E-451)	kg	6.000

FAGIOLINI FINISSIMI calibro 7,5-8,5 mm in confezione da kg 2,5	kg	2.200
FILETTI DI PLATESSA iqf n.3 80/120 gr. spine assenti	kg	65
FUNGHI CHAMPIGNON tagliati a fette in confezione da kg 2,5	kg	500
GELATO IN VASCHETTE da gr. 500 gusti: fior di latte, fragola, limone <b>senza glutine</b> (dichiarazione in etichetta " <b>senza glutine</b> " e/o presenza in prontuario AIC )	kg	860
GNOCCHETTI DI PATATE (CHICCHE) in confezione da kg 1 contenuto di patate minimo 70 %	kg	2.600
PASTA ALL'UOVO surgelata precotta per pasticcio	kg	30
PISELLI FINISSIMI calibro 7,5-8,5 mm in confezione da kg 2,5	kg	2.000
SPINACI in confezione da kg 2,5 in cubetti	kg	5.300
VERDURE MISTE PER INSALATA RUSSA in confezioni da kg 2,5	kg	1.500

La durata della fornitura si intende per per il periodo gennaio 2018 - dicembre 2019 con sospensione della stessa durante le vacanze previste dal calendario scolastico.

- ART. 2 -  
(Caratteristiche generali)

I prodotti oggetto di fornitura dovranno essere conformi ai requisiti imposti dalle normative vigenti applicabili, ai requisiti e alle caratteristiche proprie dell'articolo e a quelle specificate nella descrizione. Il fornitore non è autorizzato a sostituire i prodotti offerti, salvo quanto definito nell'art. 4.

Il prodotto deve essere conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 27.1.1992, n. 109 relativo all'attuazione delle direttive (CEE) n. 395/89, e (CEE) n. 396/89 e successive integrazioni e modificazioni (D. Lgs 181 del 23/06/2003), concernenti l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari e al Reg. (UE) n. 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

Inoltre, il prodotto deve essere conforme a quanto previsto dal D.lgs 8 febbraio 2006, n.114, "Attuazione delle direttive 2003/89/CE, 2004/77/CE e 2005/63/CE in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari" e successive integrazioni e modificazioni.

I prodotti surgelati devono essere confezionati secondo le vigenti disposizioni di legge in materia, in particolare in base al D.Lgs. n. 110 del 27/01/92 e al D.Lgs. 25.9.95 n. 493 e successive integrazioni e modificazioni (Regolamento (CE) n. 37/2005 sul controllo delle temperature nei mezzi di trasporto e nei locali di immagazzinamento e di conservazione degli alimenti surgelati destinati all'alimentazione umana).  
In particolare:

**Il pesce:** deve provenire da animali sani ed essere esente, quindi, da difetti e confezionato secondo le vigenti disposizioni di legge in materia, in particolare il Reg. CE n.104/2000 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, il Reg CE n. 2065/2001, il quale stabilisce la modalità di applicazione del Reg CE n. 104/2000 del Consiglio per quanto concerne l'informazione dei consumatori nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e il D.M. 27.03.2002 riguardo l'etichettatura dei prodotti ittici e il sistema di controllo.

**I prodotti surgelati** devono essere confezionati secondo le vigenti disposizioni di legge in materia, in particolare in base al D.Lgs. n. 110 del 27/01/92 e al D.Lgs. 25.9.95 n. 493 e successive integrazioni e modificazioni (Regolamento (CE) n. 37/2005 sul controllo delle temperature nei mezzi di trasporto e nei locali di immagazzinamento e di conservazione degli alimenti surgelati destinati all'alimentazione umana).

ART. 3  
(prodotti biologici e certificazione MSC)

In accordo con i Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto Ministeriale 25 luglio 2011 (G.U. n. 220 del 21/09/2011) il pesce deve provenire per la quota stabilita da acquacoltura biologica in accordo con i Regolamenti (CE) n. 830/07 e relativi Regolamenti attuativi, o pesca sostenibile rispettando i criteri della certificazione MSC – Marine Stewardship Council o equivalenti.

Per alimento biologico si intende quel prodotto derivato da produzioni biologiche ossia conformi, in tutte le fasi della produzione, preparazione e distribuzione, alle disposizioni del Regolamento (CE) n.834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e successive integrazioni e modificazioni (Reg. UE 271/2010 concernente il logo).

Dovrà esserci, la piena conformità con il D.M. n.0018354 del 27/11/2009 e successive e modificazioni (D.M.8515 del 28/05/2010), recante disposizioni per l'attuazione dei Regolamenti (CE) 889/2008, 1235/2008, 834/2007 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici. Dovrà esserci, inoltre la piena conformità con il REG UE 543/2011 e successive integrazioni e modificazioni

Pertanto tutti i prodotti biologici oggetto di gara del presente capitolato devono rispondere alla suddetta normativa ed, in particolare, essere sottoposti ai relativi controlli da parte degli organismi riconosciuti dalla legge.

Dovranno essere rispettati tutti i Regolamenti CEE relativi alle norme di commercializzazione e qualità specifiche di ogni varietà merceologica in particolare il REGOLAMENTO (CE) N. 1234/2007 DEL CONSIGLIO del 22 ottobre 2007 recepito con il D.M. del 03/08/2011 n.5462 e successive modifiche e del Regolamento (UE) di esecuzione 543/2011 e successive integrazioni e modificazioni.

- ART.4 -  
(Sostituzione dei prodotti)

Qualora sopraggiunga l'indisponibilità definitiva di una o più marche indicate nell'offerta, il Fornitore ha la facoltà di chiederne la sostituzione definitiva purché la marca (o le marche) proposta/e in sostituzione, abbia i requisiti minimi equivalenti e comunque previsti per l'Articolo.

L'Amministrazione ha la facoltà, qualora il prodotto non soddisfacesse le caratteristiche sensoriali dell'utenza, di chiederne la sostituzione con analogo prodotto di marca diversa.

Le sostituzioni di cui sopra non daranno in nessun caso diritto al Fornitore di pretendere variazioni in aumento del prezzo unitario attribuito al singolo articolo.

- ART. 5 -  
(Scheda tecnica di prodotto)

**La ditta aggiudicataria dovrà inviare, in formato elettronico o cartaceo la scheda tecnica di ciascun prodotto la quale dovrà contenere i seguenti elementi:**

1. Denominazione di Vendita
2. Marca del Prodotto
3. Denominazione del Produttore
4. Sede dello Stabilimento Produttivo
5. TMC o Data di Scadenza
6. Ingredienti
7. Dichiarazioni

8. Caratteristiche Merceologiche
9. Caratteristiche Chimico/Fisiche
10. Caratteristiche Microbiologiche
11. Valori Nutrizionali
12. Caratteristiche di Confezionamento
13. Modalità di Conservazione
14. Requisiti/Limiti Cogenti
15. Tracciabilità/Rintracciabilità
16. Assenza di ingredienti transgenici

-ART. 6-

(Caratteristiche generali della ditta)

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria i seguenti documenti in carta semplice, relativi alle caratteristiche qualitative dell'azienda:

- 1) descrizione dell'attrezzatura tecnica e dei magazzini e loro eventuale abilitazione CEE;
- 2) descrizione delle misure adottate per la verifica delle condizioni igienico sanitarie dei prodotti, e delle verifiche interne della qualità degli stessi;
- 3) descrizione delle caratteristiche dei mezzi di trasporto impiegati;
- 4) copia della eventuale certificazione di qualità in possesso o in corso di riconoscimento (ISO o altra);
- 5) descrizione procedura sistema HACCP.

La ditta deve permettere sopralluoghi presso la propria struttura o presso le strutture dei suoi subfornitori al personale tecnico dell'Amministrazione Comunale e dell'ULSS n. 6, il quale può effettuare in qualsiasi momento presso l'azienda analisi di laboratorio di ogni genere per verificare la rispondenza igienico-sanitaria delle forniture.

-ART. 7 -

(Deposito cauzionale)

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà, se lo ritiene opportuno, di chiedere il versamento della cauzione definitiva che è pari al 5% dell'importo presunto della fornitura e deve essere depositata presso il Tesoriere Comunale entro 10 giorni dalla assegnazione, **solo a seguito di nostra richiesta.**

- ART. 8 -

(Consegne)

Il Servizio Refezione del Comune di Vicenza comunica, di volta in volta, i tipi e la quantità di prodotti occorrenti per l'eventuale consegna giornaliera presso il magazzino di Via Goldoni, 37.

**L'orario per il ricevimento della merce è il seguente: da lunedì a venerdì dalle 6:00 alle 14:00.**

Il fornitore è tenuto allo scarico della merce dal camion.

La merce deve essere accompagnata da apposito documento di trasporto con l'esatta indicazione della quantità e qualità.

**La merce deve essere consegnata solamente su pallet EURO in pchd per uso alimentare.**

**La ditta aggiudicataria deve utilizzare mezzi di trasporto a basso impatto ambientale per il trasporto delle merci (veicoli almeno euro 4, veicoli elettrici, vetture ibride) e dovrà fornire copia dei libretti di circolazione di tali mezzi. In fase di consegna sarà verificato quanto sopra riportato.**

La merce si intende acquistata alle condizioni di cui agli usi e consuetudini della Camera di Commercio di Vicenza, sempre che non siano in contrasto con le condizioni specifiche del presente capitolato.

Le operazioni di scarico della merce e l'eventuale recupero degli imballaggi devono essere a totale ed immediato carico della Ditta fornitrice. Il controllo viene effettuato all'atto della consegna da un incaricato

del Comune, alla presenza del fornitore, o chi per esso. Il peso netto della merce sarà esclusivamente quello accertato presso il magazzino comunale.

Il fornitore deve assicurare l'idoneità dei mezzi atti al trasporto ad entrare nei magazzini di Via Goldoni n. 37 senza che questo fatto comporti dei danni alla struttura.

- ART. 9 -

(Vita residua dei prodotti -shelf-life)

I prodotti dovranno avere alla consegna una vita residua di almeno il:

- 70 % per i prodotti stabili a temperatura ambiente e per i surgelati (ittici, primi piatti, carni),
- 60 % per i prodotti da conservare in catena del freddo ( $T \leq 4^{\circ}\text{C}$ ),
- 50 % per i prodotti ortofrutticoli surgelati.

La vita residua del prodotto viene determinata come segue:

$$\text{Vita residua} = \frac{\text{data termine del tmc} - \text{data di consegna}}{\text{data termine del tmc} - \text{data di produzione}} \times 100$$

ove

tmc = termine minimo di conservazione (data fino alla quale il prodotto conserva le sue proprietà specifiche in adeguate condizioni di conservazione).

Esempio: Carne fresca prodotta il 1 marzo, consegnata il 10 marzo, tmc 30 gg. e quindi data termine del tmc = 30 marzo

$$\text{Vita residua carne} = \frac{30 \text{ marzo} - 10 \text{ marzo}}{30 \text{ marzo} - 1 \text{ marzo}} \times 100 = \frac{20}{29} \times 100 = 68,9 \%$$

Per i prodotti alimentari rapidamente deperibili dal punto di vista microbiologico, il tmc è sostituito dalla data di scadenza ai fini del calcolo della vita residua.

Nei casi in cui non sia prevista dalla legge l'indicazione sul prodotto della data di produzione, ai fini dell'identificazione della vita residua è facoltà dell'Amministrazione Contraente o dell'Unità Approvvigionante richiedere al Fornitore il numero dei giorni risultanti dalla differenza tra tmc e data di produzione.

Le prescrizioni di cui al presente paragrafo non si applicano ai prodotti per i quali non è obbligatoria l'indicazione del tmc o della data di scadenza.

- ART. 10 -

(Determinazione del prezzo)

Si richiede sia formulata, nell'apposito file excel "riga unica", l'offerta riferita all'unità di misura indicata; il foglio elettronico calcolerà automaticamente l'importo totale per prodotto e per lotto.

- ART. 11 -

(Assegnazione della fornitura)

L'affidamento avverrà ai sensi del "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia" (Deliberazione Consiliare n. 67182/73 del 30/11/2006) e del "Regolamento per la disciplina dei contratti" (Deliberazione Consiliare n. 17/24447 del 26/03/2013) con il **criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 coordinato con il D.lgs 56/2017 (correttivo appalti).**

Il Comune si riserva la facoltà di procedere a forniture di prova (precedenti all'assegnazione) al fine di permettere una corretta valutazione della qualità della merce e la rispondenza ai requisiti particolari richiesti dalla natura del servizio.

Il Comune si riserva la facoltà dell'assegnazione anche parziale della fornitura

- ART. 12 -

(analisi microbiologiche e chimiche sulle materie prime e sui semilavorati)

La ditta aggiudicataria dovrà fornire un'analisi microbiologica e chimica con frequenza almeno quadrimestrale sugli alimenti acquistati (materie prime e semilavorati) scelti a rotazione tra i prodotti utilizzati. Il campione prelevato subirà un'analisi microbiologica con dei parametri variabili in base al prodotto analizzato (per esempio crescita aerobi a 30°C, Enterobatteriacee, anaerobi solfito riduttori, Staphilococchi, Salmonella, Listeria monocytogenes) e un'analisi chimica per verificare la presenza di residui (per esempio metalli pesanti: Cd, Hg, Pb, ecc).

L'esito di tali analisi dovrà essere trasmesso in formato cartaceo o elettronico all'ufficio Gestione Scuole Materne e Asili Nido.

- ART. 13 -  
(Pagamenti)

Il pagamento della fornitura viene effettuato su presentazione di fatture elettroniche entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture stesse.

L'importo minimo garantito della presente gara è quantificato in € 31.000,00 per ciascun anno (2018 - 2019) e, all'eventuale esaurimento della quota oltre il quinto d'obbligo, le forniture verranno sospese, fatto salvo quanto previsto dall'art. 17 del presente capitolato.

- ART. 14 -  
(Contestazioni e controversie)

In caso di mancata rispondenza della merce ai requisiti qualitativi sopra menzionati, l'Amministrazione Comunale la respinge al fornitore, che deve sostituire la merce contestata immediatamente, e in ogni caso nel termine perentorio di 2 giorni, con altra della qualità e quantità richiesta.

Mancando o ritardando il fornitore a uniformarsi a tale obbligo, l'Amministrazione ha la facoltà di provvedere a reperire il genere contestato altrove, addebitando le eventuali maggiori spese sostenute.

Il giudizio sulla congruità qualitativa e quantitativa della merce viene espresso esclusivamente dal Servizio Gestione Scuole Materne di Via C.Goldoni n.37, all'atto della sua ricezione.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale le forniture fossero riscontrate per più di una volta non conformi a quanto previsto dal presente capitolato, l'Amministrazione Comunale, dopo contestazione scritta, ha la facoltà di recedere dal contratto con preavviso da darsi con lettera raccomandata A.R. , salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni.

Le controversie non risolte direttamente tra Amministrazione del Comune e Ditta aggiudicataria possono essere deferite al giudizio di tre arbitri, due dei quali nominati dalle parti separatamente e il terzo nominato dai primi due o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Vicenza.

- ART. 15 -  
(Tare)

Tutti i prodotti consegnati devono essere a peso netto di tara (comprensivo di glassatura ove prevista).

- ART. 16 -

In caso di interruzione della fornitura, la Ditta aggiudicataria deve garantire la continuità del servizio per la durata contrattuale, con altra ditta avente gli stessi requisiti e condizioni poste nel contratto.

- ART. 17 -

Nel corso dell'anno scolastico in caso di variazione della tabella dietetica nella quale non si preveda l'utilizzo nei menù dei prodotti oggetto di fornitura del presente capitolato o in caso di dismissione del servizio, il Comune si riserva la facoltà di sospendere ogni relativo acquisto senza che la Ditta offerente possa avanzare diritti e pretese di qualsiasi tipo.

- ART. 18 -

(Codice di comportamento per affidamenti di beni e servizi)

"Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16/2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link  
<http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf>  
<http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>

- ART. 19 -

Per quanto non previsto nel presente capitolato valgono le norme per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e le altre norme vigenti.

F.to Il Direttore  
Golin dr. Silvano





## COMUNE DI VICENZA

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE E ALLE POLITICHE GIOVANILI  
GESTIONE SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO

Via C. Goldoni, 41- telefono 0444/924752 - fax 0444/927451

e-mail: gestmaterne@comune.vicenza.it

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi (art 26 del D.lgs. 81/08)**  
**(da restituire compilato e firmato via fax)**

Il Sig. ALBERTO MARCHI in qualità di responsabile/titolare della ditta MARCHI S.P.A. (appaltatore), ed il Dr. Silvano Golin in qualità di Direttore dei servizi scolastici ed educativi del Comune di Vicenza (committente) a seguito dell'analisi delle fasi di lavoro presso le aree dove si svolgeranno le consegne

### CONCORDANO

nell'identificare nei rischi sotto elencati tutti quelli derivanti da possibili interferenze tra l'attività appaltata e quelle della committente o di altri appaltatori e nel ritenere le rispettive misure di prevenzione e protezione le più idonee ad eliminare o controllare tali rischi e

### SI IMPEGNANO

a rispettare e far rispettare, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, tali misure e a concordare ogni ulteriore azione si renda necessaria per ridurre al minimo i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori a fronte di mutate condizioni durante i lavori.

Fasi di lavoro	Rischi di interferenze	Misure di Prevenzione e Protezione	Eventuali costi
Fase di manovra compiuta dell'automezzo per accedere e scendere la rampa che porta al punto di scarico.	1) Investimento di persone in transito. 2) impatto con altri mezzi in movimento. 3) urto di oggetti.	1. l'autista del mezzo è accompagnato da un'altra persona che scendendo dal mezzo coadiuva la manovra. 2. l'autista del mezzo deve sostare in strada, accedere ai locali e chiedere l'ausilio del personale comunale. 3. usare i DPI previsti (giubbetti catarifrangenti, scarpe antinfortunistiche etc.).	Nessun costo previsto.
Fase di scarico e ricevimento della merce tramite pedane idrauliche e carrelli elevatori elettrici e/o manuali.	1) perdita del carico con conseguente schiacciamento di persone e cose. 2) Investimento di persone in transito. 3) urto di oggetti.	1) il mulettista è accompagnato da un'altra persona che coadiuva la movimentazione dei carichi. 2) il mulettista chiede aiuto al personale comunale per coadiuvare la movimentazione dei carichi. 3) usare i DPI previsti.	Nessun costo previsto.
Fase di ritiro pallet e imballaggi.	1) perdita del carico con conseguente schiacciamento di persone e cose. 2) Investimento di persone in transito. 3) urto di oggetti.	1) il mulettista è accompagnato da un'altra persona che coadiuva la movimentazione dei carichi. 2) il mulettista chiede aiuto al personale comunale per coadiuvare la movimentazione dei carichi. 3) usare i DPI previsti.	Nessun costo previsto.

Per il committente  
(data e firma)

*[Signature]*



Per l'appaltatore  
(data e firma)

15 GEN. 2010

**Marchi SpA**

Sede Leg.: Via Monte Grappa, 6 - 36016 Thiene (VI)  
Sede Comm. ed Amm.: Via Monte Tomba, 5  
36060 ROMANO D'EZZELINO  
Tel. 0424/8168 - Fax 0424 518331  
P. Iva 01273980246

